

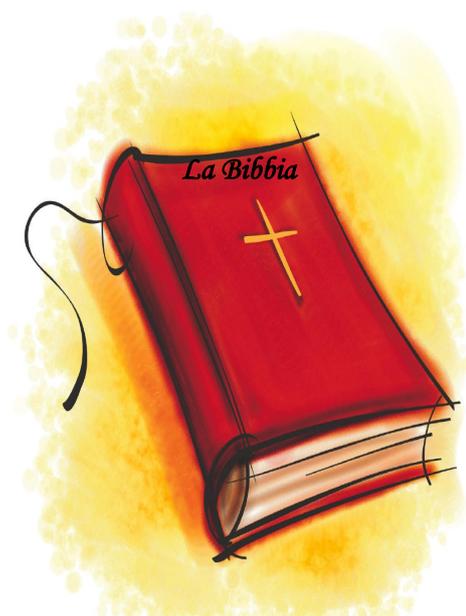
*Ufficio Diocesano per l'Evangelizzazione
e la Catechesi
Arcidiocesi di Sassari*



Relatore Don Mario Simula
Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano e
Vicario Episcopale per l'Evangelizzazione

***Vivere la Comunità: tutti insieme
mettiamo "Gesù in mezzo".***

PREGHIERA PER UN INCONTRO DECISIVO



Signore, non siamo nati attorno ad un tavolo e nemmeno attorno ad un idolo da adorare. La nostra vita di comunità è nata attorno ad un Libro. Il Tuo Libro. La Tua lettera. In quelle righe scritte a più mani, intrise dell'esperienza di un uomo e di un popolo, sovrabbondanti di grandi avvenimenti dell'umanità, ogni riga parla di te e dell'uomo. E' una sorta di confronto a quattr'occhi: Tu e l'uomo.

Tu ci parli e ci fai esistere, noi rispondiamo e spesso pecciamo.

Tu ci parli e ci inviti ad avere un cuore nuovo, noi rispondiamo sempre recalcitrando.

Tu ci parli e ci riveli il tuo amore, quotidiano, senza attimi di sosta, senza dimenticanze, e noi rispondiamo con amori e tradimenti.

Tu ci parli e ci indichi la strada, ci assicuri il tuo braccio potente e noi rispondiamo volendo fare di testa nostra.

Il Tuo Libro è tutto te stesso, il Tuo Libro include tutto noi stessi, perché Tu non ci vuoi lasciare fuori dalla tua storia, dalla decisione di venirci incontro, dalla decisione di amarci sempre.

Allora capiamo perché nel Tuo Libro c'è un passaggio che rappresenta la svolta rivoluzionaria. Il passaggio ha un nome: Gesù Cristo, Dio uomo, una cosa sola con Te e tutt'uno con noi, con la nostra umanità carne nostra, dolore nostro, sangue nostro, gioia nostra. Come è più semplice allora capire che il Tuo Figlio è il cuore della nostra Comunità, che non è più un Libro materiale a radunarci, ma Parola.

Se ci dovessimo incontrare senza Gesù di Nazareth, saremo fatalmente illusi, fatalmente destinati alla disperazione. Quando siamo insieme c'è sempre Lui. Quando apriamo il Libro della bella notizia è la Sua storia che stiamo aprendo davanti a nostri occhi. Quando contempliamo i Suoi gesti d'amore è sempre Gesù che contempliamo in mezzo alla nostra esperienza comunitaria. E' il Libro-Gesù che ci ha radunati e ci tiene uniti. Gesù al centro. Gesù il centro. Questa rivoluzione può cambiare la nostra vita tutto il resto che noi facciamo di nostra iniziativa, ha il potere soltanto di riempire il nostro tempo, ma ci lascia aridi o compiaciuti di noi stessi. Questa scoperta del Libro-Gesù deve talmente riscaldare il cuore, come ai discepoli di Emmaus, da spingerci a diventare contagiosi della stessa malattia d'amore nei confronti dei ragazzi che ci affidi. Non sono con noi perché li intratteniamo, non sono con noi in un club di amici. Sono con noi perché solo da noi possono sentire il respiro della Tua presenza nel Libro.

(d. Mario Simula)



Istantanea sul ragazzo

Vivere la Comunità: tutti insieme mettiamo "Gesù in mezzo"

*Quando apro la Bibbia
mi viene un tuffo al cuore.
Non mi sembra di far scorrere righe.
Ho sempre la sensazione viva
di vedere il Volto di Dio,
il Volto di Gesù.
Inizio a scrutare, a leggere gli occhi,
ad ammirare il colore delicato del viso,
ad ascoltare le parole soavi.
E' Dio che mi parla, è Gesù che mi parla,
e Dio che ci parla, e Gesù che ci parla.
Vedete?*

*E' sotto i nostri occhi,
al centro della nostra vita,
catena amorosa dei nostri cuori, luce per i nostri occhi.*

*Vedete? E' Lui che ci tiene insieme
come una cosa sola e ci dice: "Leggetemi, come se dicesse: ascoltatevi, amatemi, se ascoltiamo il nostro cuore
diventa incandescente, brucia le scorie della nostra vita, ci fa diventare famiglia nella quale chi racconta è il Padre
col Figlio, e noi piccoli alunni, non perdiamo una parola. Facciamo memoria di tutto, mentre Dio rimane sempre
con noi. Mentre Gesù ci tiene stretti a Lui.*

(d. Mario Simula)

Noi abbiamo tenuto il Libro chiuso, se lo abbiamo aperto qualche volta davanti ai ragazzi, lo abbiamo confuso con un sussidio. La Bibbia non è un sussidio, è una bussola che indica la rota, è una luce che indica un cammino, è una lettera che indica l'amore, è una persona: Gesù che indica la vicinanza alla nostra esistenza. I ragazzi non ne vogliono sapere della Bibbia, la sopportano male, sbuffano quando si accenna a leggerla, si ribellano e vorrebbero andare via. Così farebbero anche con il libro di matematica. Ci vuole un educatore che abbia nel cuore l'esperienza del Libro e il racconto sulle labbra. Ma c'è quel ragazzo che disturba! Ma c'è quel ragazzo che non capisce! Allora Dio fa figli e figliastri, eppure il libro è anche per loro. Perché è un Libro che si lascia plasmare, che si lascia adattare, che si lascia piegare alle necessità della comunicazione semplice e comprensibile, che si lascia sfuggire tutto l'amore che contiene. Quello che i ragazzi con difficoltà o con disabilità sono chiamati a comprendere come dono di Dio, deve trovare in noi il linguaggio giusto, gli atteggiamenti giusti di accoglienza, la luce giusta nel nostro volto, l'incoraggiamento riguardo a ciò che Dio ci racconta per amore. Ma se tu fai una lettura materiale, se tu fai una

lettura da ragioniere, se la tua lettura serve a tappare i buchi che senso ha quel Libro? Che cosa può rappresentare per tutti i ragazzi? Come può riscaldare il loro cuore?

Verifichiamoci



PROPOSTA DEL RELATORE (30'):

*Arrivati a metà del nostro percorso
Fermiamoci e Verifichiamoci*

Siamo partiti da:

1° Proposta Fatta in parrocchia

Abbiamo deciso insieme di far rappresentare ai ragazzi un brano della Bibbia. Dopo averlo rappresentato, chiedere ai ragazzi in quali personaggi si sono ritrovati, identificati, quali li hanno colpiti maggiormente, perché hanno scelto proprio quel personaggio. Per i ragazzi più grandi si è pensato di partire dall'ascolto di una canzone a loro nota e significativa per poi confrontarla con un brano



Non dimentichiamo:
L' OBIETTIVO della consegna era:
Far conoscere ai ragazzi
“Il Best-seller di Dio: la Bibbia”

Chiediamoci:
si può far rappresentare ai
ragazzi un brano della Bibbia se
non si è presentata la Bibbia?



Sicuramente NO



Come possiamo,
per i ragazzi più grandi,
pensare di partire da una
canzone a loro nota
e significativa, per arrivare
a confrontarla con un brano
della Bibbia?



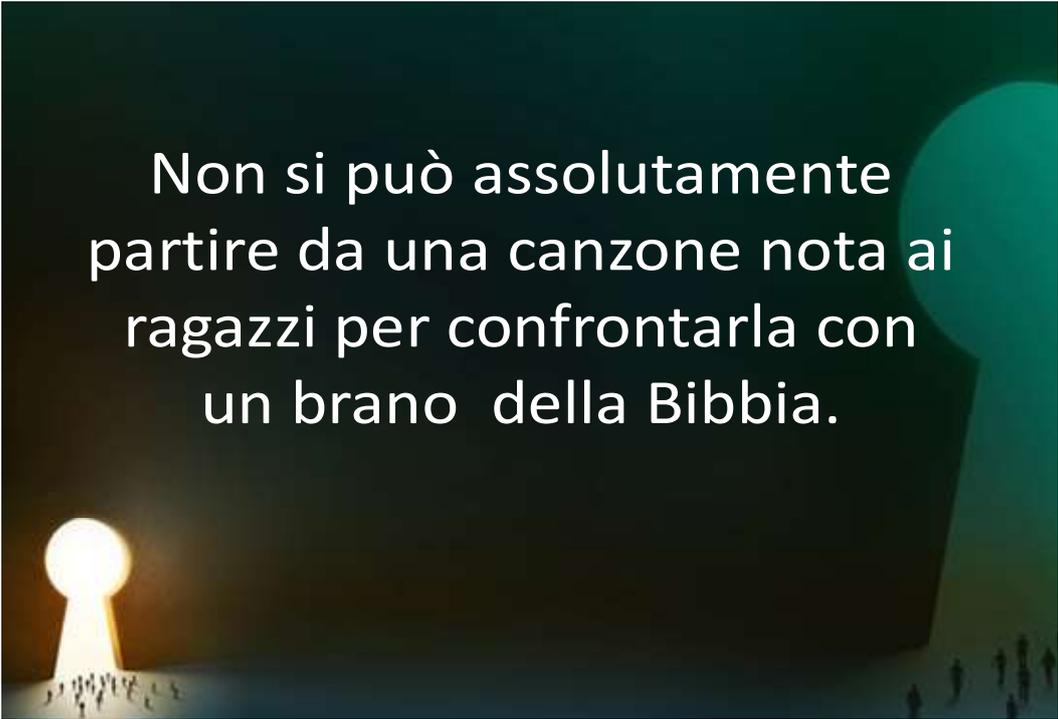
Ancora una volta
possiamo
renderci conto che
non è la “soluzione” giusta.

PERCHE’?

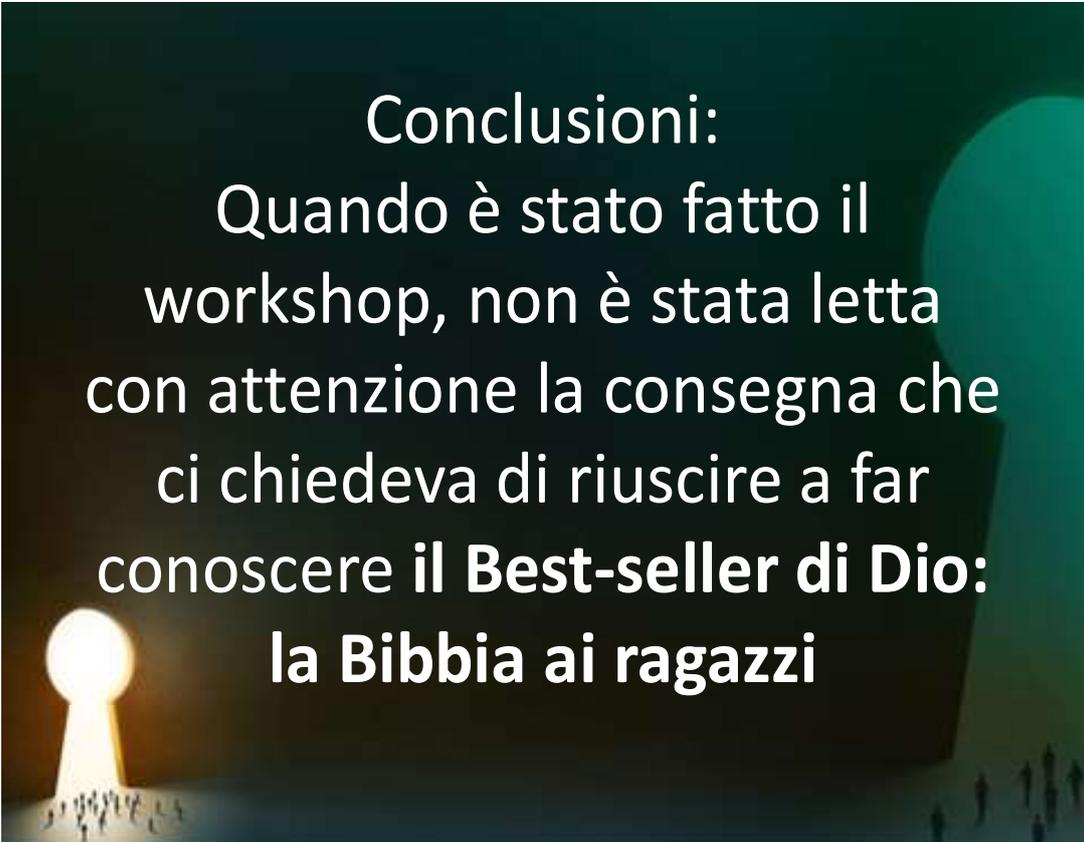
... ..

Non possiamo far rappresentare
ai ragazzi, un brano della Bibbia
se prima non presentiamo

la BIBBIA



Non si può assolutamente
partire da una canzone nota ai
ragazzi per confrontarla con
un brano della Bibbia.



Conclusioni:
Quando è stato fatto il
workshop, non è stata letta
con attenzione la consegna che
ci chiedeva di riuscire a far
conoscere il **Best-seller di Dio:**
la Bibbia ai ragazzi

WORKSHOP

"Abbracciati da Gesù anche se un po' rompini"



**RAGAZZI ... RAGAZZI... RAGAZZI...
IN OGNI STRADA**

*RAGAZZI ... RAGAZZI... RAGAZZI...
IN OGNI STRADA*

- *Suddivisioni in gruppi (misti per parrocchie tempo 2')*



1 GRUPPO "SEME"

Il libro che Dio ci ha donato è ben sigillato,
chiuso e conservato in biblioteca.

Vogliamo aprirlo ai ragazzi: a quelli più vispi, a quelli con difficoltà, a quelli irrequieti e ribelli.

Studiamo la strategia giusta, efficace e simpatica pensando di coinvolgere in questa avventura i bambini che per la prima volta si stanno avvicinando a conoscere Gesù (6/7anni).

Da dove iniziamo? Costruite una mappa "concettuale" ricca di contenuti, attività, e quanto altro vi viene in mente dopo averne discusso tra di voi, in modo da avere chiaro il cammino che farete, non in un solo incontro ma durante tutto il percorso da febbraio, attraverso la quaresima e la Pasqua fino a giugno (indicate passo per passo).

Non dimenticatevi avete 30' di tempo per indicare a tutti noi il vostro cammino.

Buon lavoro!



2 GRUPPO "STRADA"

Abbiamo letto tante volte brani del best-seller di Dio: la Bibbia,
negli incontri periodici che il don organizza, aperti sia ai ragazzi
che a tutta la comunità parrocchiale.

Ci è sembrato che sia i ragazzi, che gli adulti, non abbiamo scoperto il "Protagonista".
Vogliamo far scoprire ai ragazzi e a tutta la comunità il "Protagonista" che anima il Libro?

Sicuramente esiste una strada percorribile.

Se siete convinti/e che esista una strada, costruitela indicando i "materiali",
i "tecnici" e quanto altro serve per la costruzione della strada.

Per quanto vi è possibile non dimenticate niente e nessuno
anche se siete consapevoli che avete
a disposizione solo 30' minuti per presentare il "progetto".

Ricordate: prima di consegnare il lavoro contattate un "direttore dei lavori".

Buon lavoro!



3 GRUPPO

"TERRENO SASSOSO"

Dove si sarà nascosto Gesù?
Ne parliamo, lo facciamo disegnare nei quaderni.
Sembra tuttavia che Lui non sia da nessuna parte ... a volte neanche all'interno
delle nostre comunità parrocchiali
Eppure deve "stare al centro" del nostro gruppo,
della nostra messa, della nostra parrocchia.
Quasi quasi andiamo alla ricerca con i ragazzi ...
Dove cercare? Servirà costruire un labirinto?
Servirà inventare una caccia al tesoro?
O più semplicemente servirà?
Sicuramente vi serviranno tutti i 30' che avete a disposizione.
Buona "caccia"!



4 GRUPPO "TERRENO INVASO DAI ROVI"

Siamo seduti in cerchio, al centro c'è una sedia vuota è la sedia per Gesù.
Il vostro gruppo, composto da ragazzi che quest'anno a giugno riceveranno
Il Sacramento della Confermazione,
ricevendo così la carta d'identità per non riconoscere più Gesù.
Organizzate una serie di attività, da febbraio a giugno, senza dimenticare la quaresima e la pasqua,
perché a questi ragazzi rimanga la voglia di Gesù, il desiderio di Gesù, l'amore grande per Gesù.
Avete 30' per farci scoprire come riuscirete a far capire ai ragazzi che quella sedia non deve rimanere
vuota, Gesù aspetta solo che uno di noi lo inviti a prendere posto
nel gruppo e nelle nostre comunità parrocchiali.
Alla fine Gesù ritornerà a prendere posto su quella sedia vuota?



5 GRUPPO

"TERRENO BUONO"

Gesù in mezzo a noi, una parola!
Ieri nel gruppo i ragazzi hanno litigato di brutto.
Il prete è andato su tutte le furie.
I catechisti hanno lanciato, come spesso succede, le responsabilità gli uni sugli altri.
Il prete si è dileguato nero dalla "rabbia".
I catechisti si sono defilati ma ...
in silenzio Gesù è "scomparso".

Indicate un percorso dove comunità, prete, catechisti, ragazzi
ritrovino Gesù "scomparso" dalle nostre comunità.
Siate chiari nel tracciare il percorso indicando:
Chi e che cosa fa "allontanare" Gesù dalle nostre comunità?
Dove si allontana Gesù quando "scompare" dalle nostre comunità?
Come riusciamo a far allontanare Gesù dalle nostre comunità?
Quando Gesù si allontana dalle nostre comunità?
Perché Gesù si allontana dalle nostre comunità?
Avete 30' di tempo non per "rispondere" alle domande
ma per costruire un itinerario per ragazzi, catechisti,
che sia di aiuto, perché no, anche all'intera comunità parrocchiale,
e a noi che abbiamo bisogno di capire.
Non dimenticate che a causa nostra
GESU' IN SILENZIO è "SCOMPARSO".
Buon lavoro!

- **CONSEGNA DEI WORK-SHOP:
BREVE VERIFICA**



*Consegna per le
parrocchie (5')*

Vivere la Comunità:

Tutti insieme mettiamo Gesù al centro

Come un educatore vive la comunità

mettendo Gesù al centro?

Work-shop fatti in parrocchia vanno consegnati via mail

ufficiodiocesanocatechisticoss@gmail.com

entro il 02 Marzo 2019

